

## **Relazione Illustrativa**

### **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per invitarVi ad approvare il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 con un utile d'esercizio di € 11.550.569, proponendo di destinarlo per il 5% pari ad € 577.528 alla Riserva Legale, per € 10.296.000 quale dividendo agli azionisti (€ 0,03 per ogni azione avente diritto) e per la parte residua, pari ad € 677.041 alla voce A) Patrimonio Netto - VIII Utili (perdite) portati a nuovo.

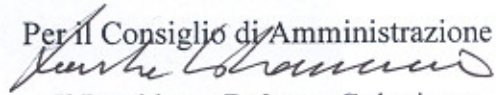
Tenuto conto di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Immsi S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori

#### **delibera**

1. Di approvare la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione ed il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 – con relativa nota integrativa - in ogni loro parte e risultanza.
2. Di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 di € 11.550.569, dedotta la quota del 5% pari a € 577.528 per la Riserva Legale, quale dividendo agli Azionisti per la parte di € 10.296.000 e per il residuo, pari ad € 677.041, alla voce A) Patrimonio Netto - VIII Utili (perdite) portati a nuovo.
3. Di distribuire un dividendo di € 0,03, lordo da imposte, a tutte le azioni ordinarie aventi diritto (n. 343.200.000) per complessivi massimi € 10.296.000.
4. Di fissare, quale data di stacco della cedola n. 8, il giorno lunedì 26 maggio 2008 e quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il giorno giovedì 29 maggio 2008".

Milano, 27 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione  
  
Il Presidente Roberto Colaninno

## **Relazione Illustrativa**

**Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/98 e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Immsi S.p.A. (di seguito "Immsi" o anche la "Società"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/98 ("TUF") e relative disposizioni di attuazione.

### **1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, potranno, di volta in volta, essere preordinate alle seguenti finalità: (i) procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie ai fini di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni; ovvero (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con *warrant*.

### **2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, fino ad un ammontare massimo tale per cui, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa

controllate, il numero di azioni proprie non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale di cui all'art. 2357, comma 3, c.c.

**3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.**

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Immsi ammonta a Euro 178.464.000,00 ed è suddiviso in n. 343.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, né la Società, né le società dalla stessa controllate, detengono azioni Immsi.

Resta inteso che, in qualunque momento, il numero massimo di azioni proprie possedute da Immsi non dovrà mai superare il limite del 10% del capitale sociale della stessa, tenendo anche conto delle azioni che eventualmente dovessero essere possedute da società controllate.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Immsi.

L'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione.

In occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

**4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta**

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Si precisa altresì che le operazioni di acquisto delle azioni proprie non potranno avere inizio prima del 26 maggio 2008 (data di stacco della cedola relativa al dividendo) con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

## **5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare**

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Immsi nei dieci giorni di borsa antecedenti ogni singola operazione di acquisto oppure, nel caso in cui gli acquisti vengano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Immsi il giorno di borsa precedente l'annuncio al pubblico.

## **6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati**

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati secondo le seguenti modalità, da individuarsi di volta in volta nel rispetto dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), b) e d) del Regolamento Consob 11971/99 (come successivamente modificato) e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 TUF:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- (ii) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (iii) mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata della presente autorizzazione assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357-*ter* c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, delle eventuali azioni proprie acquistate in base alla presente proposta, mediante alienazione delle stesse in borsa, ai blocchi o altrimenti fuori borsa ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo

esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo altresì al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 5% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; e (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, nonché gli atti di disposizione di azioni proprie destinate al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con *warrant* potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati e potranno avvenire in una o più soluzioni, anche prima di aver esaurito gli acquisti.

\* \* \*

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

**delibera**

- (A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, (i) ai fini di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni ovvero (ii) ai fini dell'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, secondo modalità, termini

e condizioni indicati nella presente delibera, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con *warrant* ovvero e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Immsi S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Immsi nei dieci giorni di borsa antecedenti ogni singola operazione di acquisto oppure, nel caso in cui gli acquisti vengano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Immsi il giorno di borsa precedente l'annuncio al pubblico. In qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà comunque superare la decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate;
- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a), b) e d) del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, e quindi per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, sui mercati regolamentati, ovvero mediante attribuzione agli azionisti,

proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata della presente autorizzazione assembleare;

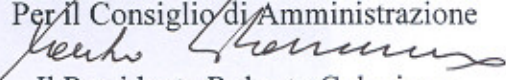
- 3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, mediante alienazione delle stesse in borsa, ai blocchi o altrimenti fuori borsa ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 5% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; e (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, nonché gli atti di disposizione di azioni proprie destinate al servizio di prestiti obbligazionari convertibili e/o con *warrant*, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali.

- (B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo

bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”

Milano, 27 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente Roberto Colaninno